

Il commerciante ha un sito personale su Internet: «Se la mia vita è cambiata? Sì, ora le ragazze vengono a cercarmi»

# Dagli Usa a Como per scovare i sosia di Clooney

Iniziativa di un magazine americano. I migliori? Il titolare di un bar e un maresciallo della Finanza



**FINANZIERE** Al centro, il maresciallo della Guardia di Finanza Enzo Tondo



## IL DIVO

Il vero George Clooney, 44 anni. L'attore, regista e produttore americano possiede tre ville a Laglio, sul Lago di Como



**IMPREDITORE** Maurizio Gerosa, titolare del Bar delle Terme a Como

COMO — Dall'America al lago di Como per scovare i cloni di George Clooney. La sosia-mania, scoppiata da quando il divo hollywoodiano fresco di nomination per gli Oscar ha comprato ben tre ville in riva al Lario, ha varcato anche l'Atlantico. E i giornalisti Usa sono alla ricerca dei «Clooney's doubles». Le edicole statunitensi proprio in questi giorni stanno vendendo oltre un milione di copie del magazine di gossip e spettacolo «in Touch weekly» che ha dedicato, oltre all'immane copertina sul tormentone del momento, il matrimonio tra Brad Pitt e Angelina Jolie (a questo proposito ieri, in una nota ufficiale, il Villa d'Este di Cernobbio ha smentito celebrazioni in vista nel Grand Hotel in riva al lago), un servizio speciale sui sosia dell'attore-regista.

Il titolo di «George's hometown clone» è andato a Maurizio Gero-

sa, 43 anni (uno in meno di Clooney), titolare del Bar delle Terme di Como e recentemente sbarcato in Internet con un sito il cui indirizzo parla da sé: [www.notclooney.com](http://www.notclooney.com).

La somiglianza con un volto noto e tanto amato soprattutto dal pubblico femminile ha in parte cambiato la vita dello sconosciu-

to (fino a qualche mese fa) comasco. «Devo confessare — dice Maurizio — che da quando le televisioni hanno cominciato a invitarmi, il rapporto con le donne è cambiato. Ora sono loro a cercarmi. Una ragazza che mi ha visto in Rai è riuscita a mettersi in contatto con me e sabato verrà a trovarmi: passeremo il weekend as-

sieme». Come Clooney: «Certo, queste attenzioni mi fanno molto piacere, ma il mio cuore batte per una donna che finora non sono ancora riuscito a conquistare».

Nel frattempo la popolarità del George lariano ha oltrepassato l'Oceano grazie all'intervista pubblicata da «in Touch»: «Non mi aspettavo che quell'articolo susci-

tasse tanto clamore». E invece l'emittente televisiva americana «E! Entertainment», durante la passerella in occasione dei Sag Awards, i premi del sindacato attori consegnati allo Shrine Theatre di Los Angeles, ha mostrato al vero George l'articolo con la foto di Maurizio. Alla vista del sosia, Clooney si è fatto una bella risata e, subito, ha voluto precisare: «Posso provare di essere io quello originale».

A insidiare la leadership del ristoratore, nella classifica dei sosia di Clooney stilata dal magazine Usa, c'è un maresciallo della Guardia di finanza, Enzo Tondo, in servizio sulle motovedette che pattugliano il lago, e le cui foto sono state pubblicate sotto il titolo: «E ce n'è un altro». «In effetti — ammette Gerosa — la somiglianza è notevole. George è la somma del suo mento con i miei occhi».

**Paolo Moretti**

## IL SERVIZIO DI «IN TOUCH»



### IL DOPPIO ITALIANO

Il servizio del settimanale americano *in Touch Weekly* sul comasco Maurizio Gerosa, sosia del divo Usa George Clooney. A destra, il confronto tra i due. A Como, il settimanale ha poi trovato un altro «clone» di Clooney

